



Città di Bollate
Città Metropolitana di Milano

Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO



Comune di Bollate

Responsabile

Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano

Dott.ssa Architetto Laura Delia

Collaboratore

Dott.ssa Pianificatore Territoriale Francesca Suigo

Consulente Tecnico incaricato

Dott. Agronomo Alessandro Carugati

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 29 ottobre 2018



Art.23. Indicazione sulle modalità di riuso del materiale vegetale di risulta dalle attività di manutenzione del verde urbano

Le operazioni manutentive connesse con la cura, il rinnovamento e il controllo della vegetazione, comportano la produzione di materiale vegetale di scarto, questo materiale mantenuto il più possibile distinto dai rifiuti urbani deve essere preferibilmente avviato al compostaggio, al riciclo, alla produzione di compost di qualità, possibilmente con marchio Consorzio Italiano Compostatori (CIC).

Il compost di qualità potrà poi essere utilizzato nelle operazioni di manutenzione che si avvantaggiano della disponibilità di materiale organico, come ammendante o come pacciame. Si rammenta l'utilità del compost come pacciame nel controllo delle malerbe.

Nelle aree a verde sia pubbliche che private è consentito l'uso di solo compost di qualità, con basso contenuto di metalli, di materiale stabilizzato e sostanzialmente inodore, se utilizzato come pacciame nelle aiuole o nei tornelli non può eccedere i 10 cm d'altezza.

Nelle aree a verde pubblico è vietato il deposito di materiale vegetale, o di altro materiale, con l'eccezione di depositi connessi con l'esecuzione di lavori di manutenzione da parte di operatori incaricati dall'Amministrazione Comunale.

Capo V – Coinvolgimento del cittadino nella gestione del verde

Art.24. Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde, coinvolgimento dei cittadini e delle scuole

Ogni cittadino di Bollate deve sentirsi chiamato al rispetto, alla cura e alla difesa, delle aree verdi, sia pubbliche che private.

L'Amministrazione Comunale in tal senso promuove le iniziative volte alla sensibilizzazione e diffusione della conoscenza sulle varie funzioni e utilità del verde, la valorizzazione delle sistemazioni locali e gli esempi virtuosi e, anche in relazione alle modificazioni climatiche e ambientali in corso, promuove il coinvolgimento, la collaborazione e il coordinamento, tra Comune, cittadini e associazioni per una gestione consapevole del verde.

Tutte le aree verdi pubbliche e private, possono essere sede privilegiata di iniziative volte alla sensibilizzazione ambientale e alla promozione della cultura del verde.

Sono riconosciute come opportunità di diffusione e accrescimento della cultura del verde anche le attività ordinarie di manutenzione del verde.

L'Amministrazione comunica alla cittadinanza gli interventi più rilevanti sul verde pubblico (manutenzione, risanamento, nuova progettazione, ecc.), mediante comunicati stampa, diffusione di informazione tramite il sito internet, opuscoli illustrativi ed adeguata cartellonistica di cantiere.

Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune che disciplinano l'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il Comune promuove il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado quale scelta strategica per la diffusione ed il radicamento delle pratiche di collaborazione nelle azioni di cura e rigenerazione del verde urbano, l'organizzazione di interventi formativi, teorici e pratici, di gestione condivisa del verde urbano rivolti sia a studenti e loro famiglie, sia all'intera collettività.

I patti di collaborazione con le scuole e con l'Università possono prevedere che l'impegno degli studenti in azioni di cura e rigenerazione del verde urbano sia valutato ai fini della maturazione di crediti curriculari.



L'Amministrazione Comunale definisce, con le realtà locali competenti sui temi ambientali, un piano annuale di sensibilizzazione, informazione, formazione rivolta ai cittadini e alle scuole del territorio.

Art.25. Cura e manutenzione delle aree verdi private

Tutti i proprietari, i possessori o i conduttori di aree verdi private sono chiamati a collaborare nella gestione del patrimonio verde della città di Bollate restituendo un'immagine di cura e attenzione per il verde e per il decoro urbano.

I proprietari di aree verdi con presenza di alberature, siepi e arbusti, prati, devono provvedere alla manutenzione della vegetazione che riduce la fruizione della viabilità o di aree o strutture pubbliche, di quella che ne riduce la visibilità o che risulta di pregiudizio all'incolumità pubblica.

Nella manutenzione del verde privato ed in particolare degli spazi prospicienti le aree pubbliche, devono essere effettuati periodicamente i seguenti interventi:

- pulizia dell'area da rifiuti, ramaglie, foglie, ecc.;
- controllo di erbe allergeniche ed in particolare dell'ambrosia (artemisifolia), applicando le specifiche prescrizioni contenute nelle ordinanze sindacali emanate e nei comunicati periodicamente pubblicati;
- taglio dell'erba, anche negli spazi privati tra recinzioni e viabilità pubblica;
- taglio delle siepi, degli arbusti e taglio delle chiome degli alberi che siano di ostacolo alla viabilità, alla visibilità o all'illuminazione pubblica, rimonda di parti legnose secche (in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 6);
- difesa da parassiti, ed in particolari quelli da lotta obbligatoria, adottando procedure consentite e mezzi idonei per legge (anche con riferimento ai contenuti dell'art. 8);
- verifica della stabilità dei soggetti vegetali ed in particolare di quelli che possono interferire con la tutela della pubblica incolumità.

Qualora i proprietari, i possessori o i conduttori, non ottemperino all'esecuzione degli interventi necessari a rimuovere gli inconvenienti per la pubblica incolumità, previa diffida, i lavori saranno eseguiti d'ufficio con addebito delle spese e senza pregiudizio di eventuali ulteriori azioni ai proprietari stessi.

Art.26. Affidamento e sponsorizzazione delle aree verdi comunali

Nell'intento di permettere e di regolare la partecipazione diretta di associazioni, gruppi di cittadini, ditte e altri soggetti privati, nelle opere di realizzazione e manutenzione delle aree a verde pubblico, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare accordi di collaborazione o convenzioni o contratti di sponsorizzazione a seguito di proposte che assicurino economie di spesa, qualità dei progetti e dei servizi erogati, nell'ambito di quanto previsto all'art. 119 del T.U. emanato con D.Lgs. n. 267/2000.

Con il termine "**Affidamento**" si intende una forma di collaborazione mediante la conduzione di interventi di riqualificazione e manutenzione di aree verdi comunali svolta da privati sulla base di una disponibilità volontaria direttamente espressa.

Con il termine "**Sponsorizzazione**" si intende la realizzazione di interventi di riqualificazione o manutenzione di aree verdi comunali, svolti a proprie spese da soggetti privati sulla base di una disponibilità volontaria direttamente espressa in cambio della concessione della visibilità del proprio logo o marchio commerciale su uno o più cartelli realizzati e collocati sull'area oggetto dell'intervento, secondo modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale.



L’Affidamento e la Sponsorizzazione sono regolate da appositi contratti o convenzioni predisposti e stipulati, per ogni singolo caso, dal competente Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano e sottoscritti dalle parti.

Negli interventi urbanistico-edilizio in cui sia prevista la realizzazione di aree verdi pubbliche e/o di uso pubblico, realizzate a scapito degli oneri di urbanizzazione, l’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare accordi o apposite convenzioni con i proprietari o aventi causa, per stabilire gli obblighi di manutenzione e i criteri generali di fruizione pubblica.

26.1 Prescrizioni per l’affidamento di aree verdi a volontari e associazioni

Il lavoro volontario che si effettua sulle aree verdi pubbliche è organizzato e controllato con le seguenti modalità:

- i piccoli interventi senza continuità nel tempo devono essere concordati con il Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano, a cui compete anche la verifica della corretta realizzazione degli interventi effettuati;
- gli interventi continuativi nel tempo, finalizzati alla manutenzione del patrimonio verde esistente o dei manufatti, devono costituire oggetto di appositi atti stipulati tra l’Amministrazione comunale e i volontari che eseguiranno tali interventi;
- le nuove realizzazioni e gli interventi strutturali di entità consistente devono costituire oggetto di convenzione simile a quella per gli sponsor.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

26.2 Prescrizioni per l’affidamento di aree verdi a Sponsor

La sponsorizzazione è regolata da apposito contratto sottoscritto dalle parti di durata almeno triennale, prorogabile di ulteriori tre anni, comprensivo di disciplinare predisposto dal Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano e da cronoprogramma dei lavori nel rispetto delle norme che regolano la procedura di sponsorizzazione (art. 26 del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006) e del Regolamento organizzativo “Criteri per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni” dell’Ente.

Tutte le aree verdi di proprietà Comunale e quelle di altri enti affidate in gestione al Comune possono essere oggetto di sponsorizzazione.

Il Settore Sostenibilità Ambientale e Arredo Urbano si riserva di predisporre un elenco di aree a verde da rendere disponibile agli sponsor.

26.3 Iniziativa “Adotta un albero”

Al fine di coinvolgere in modo tangibile i cittadini e le associazioni di Bollate, offrendo la possibilità di contribuire concretamente, al riequilibrio dell’ambiente ed al miglioramento del paesaggio urbano, è prevista l’iniziativa denominata “Adotta un albero”. Con tale iniziativa è possibile donare una somma che sarà utilizzata per incrementare il patrimonio arboreo, mediante la messa a dimora di alberi nelle aree a verde di proprietà comunale.

Per la quantificazione economica della suddetta donazione è stato stabilito un importo unico forfettario pari a 100,00 € (iva inclusa).

L’albero adottato sarà messo a dimora, a cura del Gestore del verde comunale, nella stagione idonea e rientrerà nel patrimonio comunale e pertanto sarà oggetto di manutenzione del verde pubblico al pari delle altre essenze arboree di proprietà.

Per partecipare all’iniziativa “Adotta un albero” è sufficiente proporsi presentando il MODULO 3. RICHIESTA DI ADESIONE ALL’INIZIATIVA “ADOTTA UN ALBERO” direttamente allo Sportello Polifunzionale o trasmettendolo mezzo PEC: comune.bollate@legalmail.it.